



Istituto Comprensivo di Porretta Terme

scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado
via Marconi, 61 – 40046 Porretta Terme ALTO RENO TERME
(BO) tel. 0534/22448 – fax 0534/24414 - e-mail:
boic832006@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a. s.2020-2021

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno” (DPR 249/98).

Per realizzare questa comunità educante è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili ad attuare un progetto educativo condiviso. La scuola, pertanto, ritiene opportuno richiedere la condivisione e la sottoscrizione da parte delle famiglie di un Patto Educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (cfr. DPR 235/07).

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTE le note USR “A.S. 20-21 e COVID – materiali per la ripartenza” pubblicate dal Direttore Generale USR Emilia-Romagna

VISTE le “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” del 21 agosto 2020,

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
VISTA la nota n. 4 USR Emilia Romagna prot. n.8538 del 17/06/2020, sulla necessità di una integrazione del Patto educativo di Corresponsabilità con l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale o dei tutori, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico;
PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione della scuola, della famiglia, degli alunni e dell'intera comunità scolastica;

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI, DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

La scuola si impegna a:

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti di ascolto e dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi da perseguire chiarendo strategie didattiche, strumenti di verifica, criteri di valutazione;
- far rispettare il regolamento d'istituto;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi e agli aspetti inerenti il comportamento dell'alunno/a.

La famiglia si impegna a:

- Instaurare un dialogo costruttivo e rispettoso con gli insegnanti e con le diverse figure professionali della scuola nei tempi, nei luoghi e nelle modalità previste dall'istituto;
- Sostenere il processo educativo e di apprendimento del bambino in collaborazione con la scuola, verificando che segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- Tenersi informata sulle iniziative scolastiche e contribuire alla loro realizzazione ed eventualmente proporre iniziative formative per un arricchimento e valorizzazione del piano dell'offerta formativa P.O.F. P
- Prendere visione e rispettare il regolamento d'istituto;
- Partecipare agli incontri programmati e tenersi aggiornata su impegni e scadenze controllando le comunicazioni scuola-famiglia.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:

- mantenere un comportamento corretto in tutto il contesto scolastico;
- conoscere e rispettare le regole condivise;
- tenere un comportamento corretto nei confronti dei docenti, del personale a.t.a. e dei compagni, non interrompere le lezioni con interventi inadeguati;
- rispettare il materiale proprio, altrui e della scuola;
- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola;
- portare tutto il materiale richiesto per le attività didattiche;
- svolgere i compiti assegnati con puntualità ed attenzione;
- far firmare le comunicazioni;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, del personale a.t.a e dei compagni;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni del loro comportamento;

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Si ricorda alle famiglie che la Legge 29 Maggio 2017 n.7 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, *“si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche. (ART. 1).*

All'ART 2 comma 2, si definisce Cyberbullismo *"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo"*

Successivamente all'ART. 5 si enuncia che *“Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.”*

Si ricorda inoltre che delle conseguenze dannose degli atti del minorenne ne risponde:

- chi ne ha la vigilanza (alternativamente il genitore o il precettore);
- il genitore per colpa in educando. Il genitore risponde per colpa in educando anche quando il minore è affidato alla vigilanza di un terzo.

La scuola si impegna a:

- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

- Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:

- Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;

- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19.

La scuola si impegna a:

- mettere in campo, nei limiti delle proprie competenze, tutte le misure contenitive, organizzative e di prevenzione per l'attività didattica in presenza nel rispetto della normativa vigente e secondo le indicazioni impartite dai documenti del CTS;
- seguire, per quanto riguarda il corpo docente e il personale ATA, tutte "le precondizioni" necessarie all'attività didattica in presenza: assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni, indossare la mascherina/visiera;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria e in caso di sospensione delle attività in presenza attivare la Didattica Digitale Integrata, secondo le linee guida approvate dal Collegio dei Docenti;
- mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola;
- attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria.

La famiglia si impegna a:

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.);
- rispettare le "precondizioni" necessarie per la presenza a scuola per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria: assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati), la scuola provvederà immediatamente a telefonare ai genitori/tutore legale, ad ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento, dove il minore non sarà mai lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. All'alunna/all'alunno, verrà fatta indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. I genitori devono contattare il PLS/MMG (Medico di Medicina Generale PLS/Pediatra di Libera Scelta) per la

valutazione clinica (triage telefonico) del caso;

- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- collaborare attivamente nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale;
- partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti (scuola/famiglia).

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:

- prendere coscienza delle semplici regole e di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del SARS CoV2;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
- in caso di attivazione della DDI oppure della DAD, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della Privacy e della dignità' dell'altro.

La famiglia

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Emanuela Cioni

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/199*